

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
TAR LAZIO – SEDE ROMA - Sezione III BIS
Procedimento n.6345/2019 REG. RIC.

*

La prof.ssa Maricla CACCIATORE, difesa e rappresentata in giudizio dagli avvocati Fabio Rossi e Marco Perna, con il ricorso indicato in epigrafe proposto dinanzi al TAR Lazio – Sede di Roma – Sez. III Bis contro il Ministero dell'Istruzione (già MIUR) – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione – Direzione Generale per il Personale Scolastico – Commissione giudicatrice del Corso – Concorso nazionale per il reclutamento dei Dirigenti scolastici di cui al D.D.G. MIUR n.1259 del 23/11/2017 – Sottocommissione n.8, ha impugnato i seguenti atti:

- decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per il personale scolastico, Capo Dipartimento, prot. n. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000395 del 27.3.2019, con il quale (art. 1) i candidati inclusi nell'allegato elenco nominativo sono stati ammessi a sostenere la prova orale del *Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali* (di cui al D.D.G. personale scolastico MIUR, prot. n. 1259 del 23.11.2017, in. G.U. n. 90 del 24.11.2017), e del menzionato allegato elenco, nella parte in cui non vi è stata ricompresa l'odierna ricorrente, pertanto esclusa dallo svolgimento della prova orale (art. 2) e dal proseguo della procedura concorsuale, essendole stato illegittimamente attribuito il complessivo punteggio di 65,25/100 (inferiore al minimo di 70 richiesto dalla *lex specialis* per l'ammissione alla suddetta prova orale);

- verbale n. 12 del 13.3.2019, redatto dalla Sottocommissione giudicatrice n. 8 della suddetta procedura concorsuale, di correzione e valutazione della prova scritta sostenuta dalla ricorrente e, dunque, della connessa scheda di valutazione prova, codice elaborato 2214, nonché, nei limiti di interesse: - dei relativi voti numerici attribuiti ai singoli quesiti a risposta aperta ed a risposta chiusa, secondo quanto appresso specificato in ricorso; - del punteggio totale assegnato ai quesiti a risposta aperta (51,25/80) ed a quelli a risposta chiusa (14/20); - del punteggio finale complessivo, pari a 65,25/100;

- ove necessario, dei c.d. *Quadri di riferimento della prova scritta*, pubblicati sul sito internet istituzionale del MIUR in data 17.10.2018, nonché dei criteri valutazione della prova scritta d'esame, come adottati dalla Commissione giudicatrice del suddetto corso-concorso nazionale e/o dalla Sottocommissione n. 8, e dei relativi verbali di loro approvazione, di data ed estremi non noti;

- del Bando di concorso emesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direttore Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23.11.2017 (in. G.U. n. 90 del 24.11.2017), con cui è stato indetto il suddetto corso-concorso nazionale, con riguardo, in particolare, all'art. 8, comma 9, del medesimo ove è previsto che «*i quadri di riferimento di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto ministeriale, in base ai quali è costruita e valutata la prova scritta sono pubblicati sul sito internet del Ministero il giorno antecedente alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta*»;

- del provvedimento, non noto né conosciuto, adottato dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 13, D.D.G. MIUR 3.8.2017, n. 138, con il quale il medesimo Comitato ha redatto i quesiti a risposta aperta somministrati ai candidati nell'ambito della prova scritta del concorso suddetto;

- del provvedimento emesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato in G.U. n. 89 del 9.11.2018, con il quale è stata fissata la data di svolgimento della prova scritta concorsuale al 13.12.2018 per i soli candidati della Regione Sardegna, anziché disporre la rinnovazione della prova suddetta per la generalità dei candidati sul piano nazionale;

- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguente, anche allo stato non conosciuto.

Più specificamente, la ricorrente ha partecipato al «*Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali*», indetto con Decreto MIUR, Direttore Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23.11.2017 (pubblicato in. G.U. n. 90 del 24.11.2017).

Dopo aver superato la prova preselettiva, la stessa ha affrontato e consegnato la prova scritta fissata a livello nazionale per il 18.10.2018 (tenutasi, nel suo caso, a Caltanissetta).

Tuttavia, la prof.ssa Cacciatore, avendo riportato, all'esito della correzione del proprio elaborato da parte della Sottocommissione n.8 il punteggio di 65,25 su 80, non è stata inclusa nell'elenco degli aspiranti ammessi a sostenere la successiva prova orale pubblicato sul sito internet ministeriale in data 29.3.2019 con D.D.G. MIUR, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, n. 395 del 27.3.2019; con conseguente esclusione dalla procedura concorsuale.

La prof.ssa Cacciatore ha, quindi, proposto il giudizio sopra descritto, finalizzato alla ricorrezione del proprio elaborato e alla conseguente prosecuzione dell'iter concorsuale, articolando i seguenti motivi di ricorso: **ILLEGITTIMITÀ DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA OPERATA DALLA COMMISSIONE CONCORSUALE SOTTO IL PROFILO DELLA MANIFESTA INSUFFICIENZA DEL TEMPO MEDIO DEDICATO ALLA CORREZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI NEL CORSO DELLA SEDUTA DEL 13.3.2019: DIFETTO DI ISTRUTTORIA; SVIAMENTO DI POTERE ; VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA; ILLOGICITÀ ED ARBITRARIETÀ MANIFESTE; VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI BUON ANDAMENTO DI CUI ALL'ART. 97 COST. - ILLOGICITÀ ED ERRONEITÀ MANIFESTE NELL'APPLICAZIONE DEI CRITERI E DEGLI INDICATORI, COME TRATTI DAI C.D. QUADRI DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AI VOTI ASSEGNATI ALLA PROVA SCRITTA SVOLTA DALLA RICORRENTE. SERIALITÀ DELLE SINGOLE VOTAZIONI ATTRIBUITE, IN CONTRADDIZIONE CON LA SPECIFICA ARTICOLAZIONE DEI SUDDETTI CRITERI DI VALUTAZIONE, NONCHÉ LORO CONSEGUENTE MANIFESTA ILLOGICITÀ ED ERRONEITÀ. DIFETTO DI ISTRUTTORIA. DIFETTO DI MOTIVAZIONE. VIOLAZIONE DELL'ART. 3, LEGGE N. 241/1990. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, EX ART. 97 COST. SVIAMENTO - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PAR CONDICIO TRA ASPIRANTI IN SEDE CONCORSUALE. DISPARITÀ DI TRATTAMENTO. VIOLAZIONE DEI CANONI COSTITUZIONALI DI IMPARZIALITÀ ED UGUAGLIANZA AI FINI DELL'ACCESSO AI PUBBLICI IMPIEGHI, DI CUI AGLI ARTT. 3, 51 E 97, COST. ECCESSO DI POTERE SOTTO IL PROFILO DELL'ARBITRARIETÀ E DELL'INGIUSTIZIA MANIFESTE. SVIAMENTO - PUBBLICAZIONE DEI C.D. CRITERI DI RIFERIMENTO SOLTANTO NEL GIORNO ANTECEDENTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA. ILLEGITTIMITÀ DELL'ART. 8, COMMA 9, DEL BANDO CONCORSUALE . VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 13, COMMA 1, LETT. c), DEL DECRETO MIUR 3.8.2017, N. 138. ARBITRARIETÀ ED INGIUSTIZIA MANIFESTE. ECCESSO DI POTERE SOTTO IL PROFILO DELL'ILLOGICITÀ E DELL'IRRAGIONEVOLEZZA. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI BUON ANDAMENTO DI CUI ALL'ART. 97 COST. SVIAMENTO DI POTERE. CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA DIVERSA TEMPISTICA DI PREPARAZIONE CONCESSA AD ALTRI CANDIDATI DEL MEDESIMO CONCORSO NAZIONALE:**

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI UNICITÀ DELLA PROVA SCRITTA DI CUI ALL'ART. 8, COMMI 2, 9 E 12 DEL BANDO CONCORSUALE; VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA DI CUI ALL'ART.3 COST.; ARBITRARIETÀ ED IRRAGIONEVOLEZZA MANIFESTE; VIOLAZIONE DEI CANONI COSTITUZIONALI DI BUON ANDAMENTO ED IMPARZIALITÀ DELLA P.A. DI CUI AGLI ARTT. 3, 51 E 97 COST. - ILLEGITTIMA INCLUSIONE, TRA I QUESITI A RISPOSTA APERTA SOMMINISTRATI AI CANDIDATI, DELLA RICHIESTA DI SOLUZIONE DI UN CASO PRATICO. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 8, COMMI 4 E 5, E DELL'ART. 9, COMMA 2, LETT. A), DEL BANDO CONCORSUALE. ECCESSO DI POTERE SOTTO IL PROFILO DELL'ARBITRARIETÀ E DEL TRAVISAMENTO - MANCATA ACQUISIZIONE DELLA RISPOSTA ALLA DOMANDA N. 15 DI LINGUA INGLESE, SEPPUR REGOLARMENTE E CORRETTAMENTE RESA DALLA RICORRENTE, DA IMPUTARSI A DISFUNZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO NELL'ACQUISIZIONE DELL'ELABORATO: OMESSA ATTRIBUZIONE DI PUNTI 2. ULTERIORI E MOLTEPLICI DISFUNZIONI DEL SISTEMA E DEL SOFTWARE INFORMATICO UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME. ISTANZA ISTRUTTORIA AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DI CTU INFORMATICA.

Con ordinanza n. 8783 del 4/7/2019, il TAR Lazio – Sede di Roma – Sez. III Bis, ha disposto l'integrazione del contraddittorio sulla base delle modalità indicate con l'ordinanza n.836 del 2019 pronunciata dal medesimo TAR Lazio, fissando l'udienza pubblica del 17 marzo 2020 per la trattazione di merito del ricorso, poi rinviata al 9/2/2021.

Con successivo ricorso per motivi aggiunti la prof.ssa Cacciatore, poi, ha impugnato la sopravvenuta graduatoria nazionale definitiva di merito del concorso sopra citato, pubblicata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per il Personale Scolastico n. 998 del 14/8/2020, estendendo a tale atto concorsuale i medesimi vizi e censure già elevate con il ricorso introduttivo, come sopra specificate.

Con ordinanza n. 1668 del 10/2/2021, il TAR Lazio – Sede di Roma – Sez. III Bis, ha disposto l'integrazione del contraddittorio sulla base delle modalità indicate con l'ordinanza n.6116 del 2019 pronunciata dal medesimo TAR Lazio.

Conseguentemente, in esecuzione della citata ordinanza n. 1668 del 10/2/2021 TAR Lazio e sulla base delle modalità prescritte dal medesimo TAR Lazio nell'ordinanza n. 6116/2019, il presente avviso viene pubblicato sul sito *web* istituzionale del MIUR www.istruzione.it, unitamente al testo integrale del ricorso

introduttivo e del successivo ricorso per motivi aggiunti, alla copia dell'ordinanza del TAR Lazio – Sede di Roma – Sez. III Bis n. 1668/2021 (nonché copia dell'ordinanza n. 6116/2019 ivi richiamata dal TAR Lazio ai fini della specificazione degli adempimenti di notifica) con cui è stata disposta, ex artt. 49 e 52 c.p.a., l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami ai fini della piena ed effettiva conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati, individuati come i soggetti inclusi nell'elenco degli ammessi alla prova orale - pubblicato sul sito internet ministeriale in data 29.3.2019 con D.D.G. MIUR Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, n. 395 del 27.3.2019 - relativa alla procedura concorsuale per il reclutamento di dirigenti scolastici di cui al DDG n. 1259 del 23.11.2017 e, altresì, nei confronti dei candidati che sono stati successivamente dichiarati idonei all'esito del concorso di cui trattasi e, quindi, inseriti nella relativa graduatoria finale di merito; nonché, cautelativamente, nei confronti di tutti coloro che abbiano, comunque, partecipato alla procedura di reclutamento in questione.

Con il medesimo provvedimento n. n. 1668 del 10/2/2021 il TAR Lazio ha fissato l'udienza pubblica del 19 ottobre 2021 per la trattazione di merito del ricorso.

Si avvisa che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (6345 R.G. – anno 2019) nella seconda sottosezione “Ricerca ricorsi”, rintracciabile all'interno della seconda sottosezione “Lazio – Roma” della sezione “T.A.R.”

Catania, 11/2/2021

AVV. FABIO ROSSI

AVV. MARCO PERNA